

Roma, 11 Dicembre 2020  
Prot. 1525/AC

**AI COMPONENTI CONSIGLIO DIRETTIVO  
CONFARTIGIANATO AUTORIPARAZIONE  
ANARA-CONFARTIGIANATO**

- Claudio Chiacchiera
- Dino De Santis
- Lio Mancinelli
- Alessandro Marin

**MECCATRONICI**

- Alessandro Angelone
- Mirko Fierli
- Massimo Lipparoni
- Antonio Miele
- Michele Quaglia

**CARROZZIERI**

- Giuseppe Pace
- Mario Andreassi
- Roberto Carria
- Antonio Mariano
- Massimo Speri

**ALLE ASSOCIAZIONI TERRITORIALI  
ALLE FEDERAZIONI REGIONALI**

**Loro Sedi**

**Oggetto: PROBLEMATICHE SETTORE REVISIONI - INCONTRO 9 DICEMBRE 2020, IN VIDEOCONFERENZA, CON DIRETTORE DIVISIONE 4 - MOTORIZZAZIONE.**

Facendo seguito alle nostre precedenti comunicazioni, Vi informiamo che il 9 dicembre u.s. siamo stati convocati dal Direttore della IV Divisione della Motorizzazione Ing. Lorenzo Loreto per il prosieguo del confronto con la Categoria sui nodi cruciali da affrontare in materia di revisioni e per un aggiornamento rispetto alle priorità di intervento che abbiamo riaffermato in occasione dell'ultimo incontro del 2 ottobre u.s. con il Direttore Generale della Motorizzazione.

L'incontro è stato particolarmente proficuo in quanto abbiamo ottenuto risposte significative che si dovrebbero tradurre al più presto in provvedimenti concreti per accelerare la positiva definizione della partita delle revisioni.

Da parte dell'Ing. Loreto, infatti, sono state prospettate le soluzioni individuate dal Ministero per definire le singole problematiche, che tengono conto delle richieste da noi avanzate.

- **Adeguamento Tariffa revisioni:** L'ipotesi da noi avanzata - di un adeguamento agganciato all'indice ISTAT e commisurato all'incremento dei costi e degli investimenti già effettuati da centri di controllo (per l'adeguamento al Protocollo MCTCNet2) e futuri (per l'adeguamento alla Direttiva 2014/45/UE) - è stata accolta positivamente ed è stata oggetto di approfondimento da parte del Ministero dei Trasporti, favorendo la presentazione, nell'ambito del DDL Bilancio al momento in discussione al Parlamento, di un emendamento ad hoc che auspichiamo possa trovare al più presto una conferma definitiva. E' stato, quindi, avviato l'iter legislativo necessario per l'adeguamento richiesto che, come è noto, non è un atto di diretta competenza del Ministero dei Trasporti, ma implica passaggi di natura politico-istituzionale.
- **Alleggerimenti tempi e prove operazioni revisione - Rivisitazione Protocollo MCTCNet2:** Il Ministero dei Trasporti, come da noi richiesto, procederà con le semplificazioni di immediata realizzazione volte ad agevolare l'operatività dei centri di controllo, in attesa di una rivisitazione più approfondita e funzionale del Protocollo MCTCNet2 per ridurre all'essenziale tempi e costi delle revisioni.  
Questi gli interventi imminenti:
  - **Sforzo pedale:** è in fase di emanazione una circolare del Ministero che impartirà istruzioni operative circa l'abolizione dell'utilizzo dello sforzo pedale, per la soluzione definitiva della questione.
  - **Fonometro:** Il Ministero è in procinto di diramare indicazioni anche in materia di fonometro, lasciando all'ispettore facoltà di valutazione soggettiva in materia, come già avviene per il controllo del livello sonoro del motore. In proposito abbiamo chiesto al Ministero che vengano al più presto forniti chiarimenti per una corretta applicazione della Direttiva Europea 2014/45/UE che prevede l'utilizzo del fonometro di classe 2 che ha un costo molto inferiore rispetto al fonometro di classe 1 attualmente in uso presso i centri di controllo.
- **Taratura attrezzature:** il Ministero, accogliendo le nostre sollecitazioni, sta mettendo a punto una soluzione per correggere il termine annuale per la verifica metrologica delle attrezzature previsto dal Decreto di recepimento della Direttiva Europea 2014/45/UE, ai fini di un allineamento ai parametri della stessa Direttiva che stabilisce, invece, la cadenza biennale. Ci sono state quindi anticipate e assicurate novità a breve in tal senso.
- **Attestazione Capacità Finanziaria:** sono allo studio da parte del Ministero ipotesi per ridurre la soglia economica a suo tempo prevista dalla normativa che è assai elevata, adeguandola ai costi reali delle attrezzature delle nostre aziende, nonché per rivedere la materia, anche alla luce delle novità legislative nel frattempo intercorse. Il requisito della capacità finanziaria non può comunque essere eliminato quale garanzia di affidabilità/sicurezza della prestazione del servizio, necessaria per l'Amministrazione e l'utenza.
- **Rafforzamento controlli, contrasto concorrenza sleale:** il Ministero è al lavoro per potenziare e migliorare il sistema su tutto il territorio nazionale, sia da un punto di vista operativo (strumenti informatici, coordinamento con le Province che rilasciano le autorizzazioni, etc.), sia sotto l'aspetto sanzionatorio, attraverso correttivi legislativi che prevedano un meccanismo graduale in funzione della gravità della violazione.

- **Visita e prova veicoli, a seguito di modifiche strutturali e funzionali (Legge 11-9-2020 n. 120 di conversione del DL Semplificazioni, Articolo 49, comma 5-ter, lettera g):** è in fase di ultimazione da parte del Ministero dei Trasporti un provvedimento per semplificare la procedura dei collaudi, relativi a 3 categorie: ganci traino; sostituzione bombole gpl-metano; montaggio comandi per veicoli adibiti a scuola guida. Tale semplificazione viene attuata in via amministrativa, legittimando le imprese di autoriparazione specializzate nella installazione di impianti gpl-metano e riconosciute (con firma depositata) dal Ministero dei Trasporti a rilasciare la certificazione degli interventi eseguiti sui veicoli.
- **Accertamenti svolti da ispettori (Legge 11-9-2020 n. 120 di conversione del DL Semplificazioni, Articolo 49, comma 5-septies, lettera b):** il Ministero ha rassicurato nuovamente la Categoria che si tratta di una norma, che rientra nelle prerogative dirette dell'Amministrazione, per far fronte alle esigenze contingenti e carenze operative dell'Amministrazione in materia di revisione dei veicoli pesanti. La norma riguarda le attività svolte in regime di Legge 870/86 e non interferisce in alcun modo sul ruolo/inquadramento degli ispettori operativi presso i nostri centri di controllo, di cui all'articolo 80 del Codice della Strada. La Categoria, comunque, continuerà ad essere consultata dal Ministero per rendere pienamente operativo il nuovo regime degli ispettori previsto dal Decreto di recepimento della Direttiva Europea 2014/45/UE.

Sarà nostra cura tenerVi aggiornati sui futuri sviluppi del confronto e con l'occasione inviamo cordiali saluti.

IL PRESIDENTE  
Vincenzo Ciliberti

